Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

✉ *piazza Dante, 12 - 00185– ROMA* - ☎ *06-77201726* 🖷 *06-77201728* - @-mail: *nazionale@flpdifesa.it* – web: *www.flpdifesa.it*

NOTIZIARIO n. 59 dell' 11 MAGGIO 2010

PRATICAMENTE CHIUSA LA TRATTATIVA PER L' INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE

SVILUPPI 2009: UN BUON ACCORDO, MA CON QUALCHE OMBRA

Nel pomeriggio di oggi, a Persociv, si è tenuta una riunione tra la nostra O.S. e l'A.D. che ha avuto per oggetto l'ipotesi di accordo sulla distribuzione delle ulteriori risorse stabili del FUA 2009 e la loro destinazione al finanziamento degli *"sviluppi economici interni alla aree"*, le cui modalità di partecipazione e i cui criteri di valutazione sono stati definiti nella riunione del 29 u.s. e recepite nell' ipotesi di accordo (si veda il Notiziario n. 53 di pari data) che le Parti hanno già sottoscritto.

Come vi è già noto, l**e somme FUA 2009 disponibili per questa prima tornata (progressioni nella fascia immediatamente superiore con decorrenza 1.1.2009) sono esattamente 16.004.172** (al netto della somma stornata all'Agenzia Industrie Difesa che ammonta a € 661.206): cifra importante, certo, ma di gran lunga insufficiente ad assicurare una progressione economica per tutti i lavoratori (ci sarebbero voluti oltre 50 mln. di €!), motivo per il quale la trattativa con l'Amministrazione ha dovuto portare necessariamente a fare delle scelte, e dunque a decidere quali posizioni ("fasce retributive") dovranno essere privilegiate per la progressione alla fascia superiore in questa prima fase di sviluppi economici.

Dovrebbe essere ben nota a tutti la posizione della nostra O.S., che è stata ripetutamente espressa al tavolo di contrattazione e che peraltro abbiamo ribadito più volte nei nostri Notiziari: a fronte della limitatezza della somma disponibile per finanziare questa prima tranche di progressioni (la nostra proposta di destinare al finanziamento degli sviluppi anche le somme variabili del FUA 2009 pari a € 7.431.414 non è stata accettata – si veda il Notiziario n. 48 del 13.04.2010), siamo obbligati a scegliere quali fasce debbano essere privilegiate in questa prima tornata, fermo restando che l'obiettivo che ci siamo dati è quello di riuscire ad assicurare un passaggio economico a tutto il personale civile nell'arco dei tre anni di vigenza dell'accordo sui criteri (2009-2011). **E la scelta che FLP DIFESA ha fatto è la seguente: dare priorità alle fasce retributive che, nel corso degli ultimi anni, non hanno goduto di progressioni nell'inquadramento**, e dunque, per dirlo in modo chiaro e usando denominazioni vecchie ma di facile comprensione, **agli ex terzi (A1-F2), agli ex quarti (A2-F1) e ai settimi livelli (A3-F1).**

L' ultima proposta di Persociv, che alleghiamo al presente Notiziario (le altre erano già in possesso delle nostre strutture sindacali), è così sintetizzabile: è previsto un totale di 10.884 progressioni di fascia, di cui n. 2.233 per gli sviluppi economici dei lavoratori di ex pos. ec. A1S ("terzi livelli") ; n. 7.711 per gli sviluppi economici dei lavoratori di ex pos. B1 ("quarti livelli"); n. 793 per gli sviluppi economici dei lavoratori di ex pos. C1 ("settimi livelli"); n. 125 per gli sviluppi economici dei lavoratori di ex pos. C2 ("ottavi livelli") e, infine, n. 22 per gli sviluppi economici dei lavoratori di ex C3 ("noni livelli").

Nel merito, la nostra O.S. ha espresso le seguenti valutazioni e proposte:

1. **Abbiamo dichiarato il nostro assenso in merito all'impianto e ai contenuti generali del testo di accordo predisposto dall'Amministrazione**, che: individua le somme disponibili per gli sviluppi (16.004.172€); ne fissa al 1 genn. 2009 la data di decorrenza per il personale collocato in posizione utile nella graduatoria finale; chiarisce finalmente e definitivamente, come noi avevamo chiesto (vds. Notiziario n. 51 del 22.04.2010), che la formazione, e dunque tutti i corsi, non possono essere valutati ai fini degli sviluppi (la valutazione riguarderà solo la esperienza professionale maturata e i titoli di studio culturali e professionali, come noi abbiamo chiesto sin dal primo momento); prevede che entro ottobre p.v. le Parti verifichino la effettiva realizzabilità di questa prima procedura, e in caso contrario, destinino i 16 milioni accantonati per gli sviluppi 2009 al Fondo di Sede (FUS), che verrebbero distribuiti con i criteri fissati con OO.SS./RSU per la distribuzione del fondo locale.
2. **Abbiamo pienamente condiviso: la scelta prioritaria sugli ex A1S per la progressione verso A1-**

F3 (non hanno potuto partecipare nè ai corsi concorsi, nè alle riqualificazioni; in più, occorre tener presente la situazione, oggi molto preoccupante alla luce del D.Lgs 150, di esubero quasi totale rispetto alle dotazioni organiche); **la scelta sugli ex B1 per la progressione verso A2-F2** (trattasi di lavoratori tutti fermi da anni nel livello) e, infine, **la scelta sugli ex C1 per la progressione verso A3-F2** (la stragrande maggioranza dei quali è anch'essa ferma da anni nella posizione economica).

3. **Non abbiamo condiviso invece la scelta di escludere, in questa prima fase, solo le ex pos. ec. B2 e B3,** atteso che la proposta dell'A.D. prevede progressioni di fascia anche per le ex pos. C2 e C3, e dunque tirando di fatto tutti dentro, ancorchè con numeri diversi, ad esclusione degli ex B2 e B3. Ma se l'esclusione degli ex B3 risponderebbe comunque al criterio che ci siamo dati (trattasi di personale per gran parte già avanzato a seguito dei corsi-concorsi e delle ultime riqualificazioni), la situazione è molto diversa per gli ex B2 (oltre 15.000 lavoratori presenti al 1.1.2009, i due terzi circa dei quali inquadrati nel "quinto livello" a seguito di corsi-concorsi e delle riqualificazioni, ma il restante terzo circa - quasi 5.000 lavoratori! - bloccati da due decenni nella posizione d'inquadramento maturata a seguito del "ricompattamento" ex L. 312/1980. E davvero arduo dover dire a questi lavoratori che debbono continuare a rimanere fermi al palo anche in questa circostanza, quando per quasi tutti gli altri c'è la possibilità di avanzare al livello stipendiale superiore. Noi comprendiamo bene che la partecipazione alla procedura di un numero così elevato di lavoratori (circa 15.000!) rischia seriamente di non farci arrivare in tempo con le graduatorie entro fine ottobre e dunque di far impallare l'intera procedura con grave danno per tutti; ma l'esclusione forzata per questa prima fase dovrebbe avvenire a nostro avviso solo nel quadro di scelta chiara e coerente, che fissi le priorità (terzi, quarti e settimi livelli, per le motivazioni già dette) e rinvii tutti gli altri (e dunque non solo ex B2 e B3) alla prossima tornata, con un impegno già da oggi fissato dalle Parti.
4. **Proprio per le ragioni sopra rappresentate**, **non abbiamo condiviso la previsione di progressioni alla fascia superiore delle ex pos. C2 e C3**, atteso che in queste posizioni è inquadrato anche del personale che ha già beneficiato di avanzamento superiore a seguito delle precedenti procedure (corsi-concorsi e riqualificazioni), e che dunque propongono al loro interno situazioni non riconducibili alle priorità che ci siamo date. E, per questo, la nostra O.S. ha proposto di azzerare gli sviluppi economici indicati dall'Amministrazione per gli ex C2 (n. 125) e C3 (n. 22), e **di dirottarne le somme sulle ex pos. ec. B1 e C1,** che nei nostri calcoli produrrebbero i seguenti effetti**: gli sviluppi per gli ex B1 passerebbero da n. 7711 a n. 7.979 e quelli per gli ex C1 da n. 793 a n. 874**.
5. **Abbiamo preso atto con soddisfazione che l'A.D. ha recepito la nostra richiesta**, avanzata nella riunione del 29 u.s., **di un impegno espresso delle Parti di destinare ulteriori quote del FUA 2010 al finanziamento di ulteriori procedure per le posizioni non ricomprese in questa prima fase, che dovranno essere completate nel corso di successivi analoghi cicli**. E, per noi, il prossimo giro riprenderà proprio a partire dagli ex B2, e dunque da quei 5.000 lavoratori fermi da vent'anni.

Per concludere: l'ipotesi di accordo ci sembra complessivamente soddisfacente, sia nell'impianto sia nelle scelte di priorità che propone (terzi, quarti e settimi livelli) , che vanno nella direzione da noi indicata, e per questo lo sottoscriveremo (ne è prevista la firma già nella giornata di oggi). Resta però un' ombra per le scelte sugli ex C2 e C3, per i motivi già detti, e da qui la nostra proposta alternativa, che però non ha trovato l'assenzo della dr.ssa Preti e prevedibilmente quello delle altre Parti: è il contrappeso per la esclusione delle Posizioni Organizzative tra i titoli valutabili che ha fatto così tanto rumore?

Chiusa definitivamente la partita sugli sviluppi economici, **il confronto negoziale con l'Amministrazione proseguirà, presumibilmente tra due settimane, con la trattativa per la riforma delle Posizioni Organizzative (P.O.)**, che FLP DIFESA chiede da anni e che è finalmente alle porte. Il Direttore Generale ci ha consegnato una proposta di *"Ipotesi di accordo in materia di P.O. 2010"*, che provvedremo come al solito ad inviare subito alle nostre strutture sindacali per le loro osservazioni.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

fua sviluppi economici 2009 510 10/05/2010 17.04.20

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE STABILI PERVENUTE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA PER L'ANNO 2009.

Art. 1
(Finalità dell'accordo)

1. In linea con gli impegni assunti con il CCNI 24 marzo 2010 concernente la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2009, le parti concordano che le somme, che con carattere di stabilità sono confluite nel Fondo, siano destinate**, previa integrazione del Fondo dell'Agenzia Industrie Difesa (AID),** con priorità al finanziamento degli sviluppi economici interni alle aree funzionali previsti dagli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 14 settembre 2007, in applicazione **dell'Accordo Integrativo Difesa del 28 - 29 aprile 2010.**
2. Nella impossibilità di attuare nell'anno la totalità degli sviluppi economici programmati, **le risorse a tal fine previste al precedente comma, saranno destinate,** per il verificarsi della condizione di cui al successivo art. 2, comma **3**, a finanziare l'incremento del Fondo Unico di Sede dell'anno 2009.

Art. 2
(Ammontare delle risorse finanziarie e termini di impiego)

1. **Tenuto conto che le risorse stabili residue del FUA 2009 ammontano a complessivi € 16.665.378,00, le parti, in applicazione dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 13 dell'Accordo per la distribuzione del FUA 2009, concordano di integrare pro quota il Fondo dell'AID, in proporzione al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2009, per un importo pari ad € 661.206,00.**
2. **La rimanente somma di € 16.004.172,00 viene pertanto destinata al finanziamento degli sviluppi economici interni alle aree.**
3. Gli effetti degli sviluppi economici di cui al successivo art. 3 decorreranno dal 1° gennaio 2009, a condizione che le procedure selettive per l'individuazione dei beneficiarî si concludano con l'approvazione delle relative graduatorie finali entro il mese di ottobre 2010.

Art. 3
(Contingenti di personale)

1. Per le finalità indicate al precedente articolo vengono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle procedure selettive previste **al Capo II dell'Accordo Integrativo citato all'art. 1.**

area funzionale	passaggio retributivo	n. di unità di personale
Terza	Dalla fascia 4 alla fascia 5	22
Terza	Dalla fascia 3 alla fascia 4	123
Terza	Dalla fascia 1 alla fascia 2	793
Seconda	Dalla fascia 1 alla fascia 2	**7.711**
Prima	Dalla fascia 2 alla fascia 3	2.233
	Totale	**10.884**

2. Le parti prendono atto che in applicazione dell'art. 18, comma 6, lettera c), CCNL 14.9.2007, tra i criteri selettivi da seguire per il riconoscimento dei presenti passaggi di fascia, non possono essere considerati **i corsi di formazione** ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dall'art. **6 dell'accordo integrativo datato 28 – 29 aprile 2010** e dalle relative schede allo stesso allegate, in quanto non garantiti a tutto il personale interessato alla selezione.
3. In allegato 1 si unisce, come parte integrante dell'Accordo, apposito specchio dimostrativo della spesa calcolata al lordo datoriale.
4. Il differenziale economico dovuto al personale che consegue lo sviluppo economico alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella posseduta potrà essere corrisposto agli aventi

diritto, sia a titolo di stipendio sia - ove spettante - di indennità di amministrazione, nelle misure tabellari e lorde rispettivamente indicate nell'allegato 1.

Art. 4
(Riassegnazione al FUA dei differenziali retributivi)

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, CCNL 16.2.1999, come integrato dall'art. 6, comma 1, CCNL 21.2.2001, come a sua volta integrato dall'art. 32, comma 3, CCNL 14.9.2007, "in caso di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo, compreso il passaggio all'area della dirigenza, viene riassegnato al FUA il differenziale tra la fascia retributiva posseduta all'atto della cessazione e la fascia retributiva iniziale del profilo di appartenenza. Analogamente viene riassegnato al FUA il differenziale tra l'indennità di amministrazione posseduta all'atto del passaggio e quella iniziale del profilo di provenienza.".

Art. 5
(Verifica dell'attuazione degli sviluppi economici e incremento del FUS 2009)

1. Le parti concordano di incontrarsi nel mese di giugno 2010 per sottoscrivere un apposito accordo concernente la finalizzazione al Fondo Unico di Sede (FUS) per l'anno 2009 delle risorse di cui al precedente art. 2, **comma 2, (€ 16.004.172,00)** all'esito della verifica di realizzabilità delle procedure selettive entro il mese di ottobre 2010 effettuata dall'Amministrazione sulla base della tempistica concernente l'acquisizione delle certificazioni di legge sulla compatibilità economico finanziaria degli accordi, del conseguente avvio delle procedure di attuazione nonché del numero delle domande attese e dei controlli amministrativi da operare.
2. Le parti concordano altresì che, a seguito di tale verifica, in virtù della condizione di cui al precedente art. 2, comma **3**, le risorse accantonate per gli sviluppi economici, che si prevede di non poter utilizzare a causa della impossibilità di approvare le graduatorie finali entro il termine di cui al comma 1, siano destinate ad incrementare le risorse previste per il FUS dell'anno 2009 dal CCNI 24 marzo 2010 sul FUA.
3. L'incremento del FUS sarà distribuito con i criteri previsti dalla contrattazione nazionale e locale dell'anno 2009.
4. In caso di mancata attuazione degli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2009 e della conseguente destinazione al FUS 2009 delle risorse a tal fine previste dall'art. 2, **comma 2,** le parti si impegnano a prevedere, a carico del FUA dell'anno 2010, la destinazione della quota di risorse occorrente al finanziamento degli sviluppi economici di cui al precedente art. 3 con decorrenza dal 1° gennaio 2010. In tale sede la predetta somma sarà integrata della misura necessaria in relazione agli eventuali incrementi retributivi previsti dal nuovo CCNL. **Resta salva la possibilità delle parti di prevedere a carico del FUA anno 2010 la destinazione di ulteriori quote di risorse da destinare parimenti al finanziamento degli sviluppi economici**
5. **Le parti si danno atto che le risorse oggetto della presente intesa non sono adeguate a soddisfare completamente le finalità perseguite dalla disciplina sugli sviluppi economici prevista al Capo II dell'Accordo Integrativo del 28 – 29 aprile 2010, che pertanto dovrà trovare completa attuazione nel corso di successivi analoghi cicli.**

PREVISIONE DELLA SPESA PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE (importi vigenti al 1.1.2010)

STIPENDI

valori tabellari previsti dal CCNL 23 gennaio 2009 - tabella B (decorrenza 1.1.2009)

AREE	ex pos. Econ	PASSAGGI RETRIBUTIVI dalla fascia	PASSAGGI RETRIBUTIVI alla fascia	N. UNITA'	stipendio tabellare di provenienza	stipendio tabellare di destinazione	differenza annua	13^ MENSILITA'	TOTALE ANNUO	% ONERI DATORIALI	SPESA pro capite	TOTALE SPESA complessiva
III^		6	7	-	28.880,40	30.648,62	1.768,22	147,35	1.915,57	38,38	2.650,77	-
	c3s	5	6	-	27.040,86	28.880,40	1.839,54	153,30	1.992,84	38,38	2.757,69	-
	c3	4	5	22	25.388,43	27.040,86	1.652,43	137,70	1.790,13	38,38	2.477,19	54.498,08
	c2	3	4	125	23.112,30	25.388,43	2.276,13	189,68	2.465,81	38,38	3.412,18	426.523,05
	c1s	2	3	-	21.880,90	23.112,30	1.231,40	102,62	1.334,02	38,38	1.846,01	-
	c1	1	2	793	21.125,34	21.880,90	755,56	62,96	818,52	38,38	1.132,67	898.209,36
II^		5	6	-	21.209,39	21.822,86	613,47	51,12	664,59	38,38	919,66	-
	b3s	4	5	-	20.517,08	21.209,39	692,31	57,69	750,00	38,38	1.037,85	-
	b3	3	4	-	19.372,07	20.517,08	1.145,01	95,42	1.240,43	38,38	1.716,50	-
	b2	2	3	-	18.197,67	19.372,07	1.174,40	97,87	1.272,27	38,38	1.760,56	-
	b1	1	2	7.711	17.303,11	18.197,67	894,56	74,55	969,11	38,38	1.341,05	10.340.835,05
I^	a1s	2	3	2.233	16.973,05	17.599,93	626,88	52,24	679,12	38,38	939,77	2.098.498,05
	a1	1	2	-	16.384,57	16.973,05	588,48	49,04	637,52	38,38	882,20	-
				10.884								**13.818.563,59**

INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE

valori tabellari previsti dal CCNL 14 settembre 2007 - tabella F (decorrenza 31.12.2007)

AREE	ex pos. Econ	PASSAGGI RETRIBUTIVI dalla fascia	PASSAGGI RETRIBUTIVI alla fascia	N. UNITA'	indennità di amministrazione fascia di provenienza	indennità di amministrazione fascia di destinazione	differenza mensile	numero mesi	TOTALE ANNUO	% ONERI DATORIALI	SPESA pro capite	TOTALE SPESA complessiva
III^	-	6	7	-	280,87	280,87	-	12	-	38,38	-	-
	c3s	5	6	-	280,87	280,87	-	12	-	38,38	-	-
	c3	4	5	22	280,87	280,87	-	12	-	38,38	-	-
	c2	3	4	125	259,34	280,87	21,53	12	258,36	38,38	357,52	44.689,82
	c1s	2	3	-	231,06	259,34	28,28	12	339,36	38,38	469,61	-
	c1	1	2	793	231,06	231,06	-	12	-	38,38	-	-
II^	-	5	6	-	206,94	206,94	-	12	-	38,38	-	-
	b3s	4	5	-	206,94	206,94	-	12	-	38,38	-	-
	b3	3	4	-	206,94	206,94	-	12	-	38,38	-	-
	b2	2	3	-	187,20	206,94	19,74	12	236,88	38,38	327,79	-
	b1	1	2	7.711	170,48	187,20	16,72	12	200,64	38,38	277,65	2.140.925,47
I^	a1s	2	3	2.233	152,85	152,85	-	12	-	38,38	-	-
	a1	1	2	-	152,85	152,85	-	12	-	38,38	-	-
				10.884								**2.185.615,29**

Persociv, 11^ divisione

aumenti CCNL	5.200.550,00
leggi speciali	10.803.713,00
somma disponibil	**16.004.263,00**

aliquota
prova 18 (3,967%)
differenza
84,12

RIEPILOGO	
per stipendi	13.818.563,59
per indennità di amministrazione	2.185.615,29
spesa complessiva	**16.004.178,88**